



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 92 DEL 25/11/2025

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEGLI AFFIDAMENTI DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DEL COMUNE DI ROVIGO - ANNO 2024 E CORRENTE ANNO 2025 (ART. 30 DEL D.LGS. N.201/2022).

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **venticinque** del mese di **Novembre** alle ore **09:33** , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA		X
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO	X	
BETTARELLO PAOLA		X
BELTRAME VALENTINA	X	
CAMPANILE RENATO	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO	X	
MILAN DOMINGA	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA		X
NOCE VALENTINA	X	
PAVAN ELENA		X
PAVAN SILVIA	X	
PISCOPO ANIELLO	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
RUGGERO RICCARDO	X	
SETTE DAMIANO		X
TASINATO SOFIA	X	
VENUTO MARCO		X
BIASIN ELENA	X	
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO	X	
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA	X	
FRIGATO FEDERICO		X
MASIN MATTEO	X	
MERLO DINA		X
ROSSI ELENA	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO		X

24 9

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: De Luca, Bregolin, Denti.

A scrutatori vengono designati i Signori: Ccampanile renato, lubian edoardo, crivellaro enrica.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **10.29** ha inizio la trattazione del **punto n. 5)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEGLI AFFIDAMENTI DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DEL COMUNE DI ROVIGO - ANNO 2024 E CORRENTE ANNO 2025 (ART. 30 DEL D.LGS. N.201/2022)." con la presenza di n. **25** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo,

Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco.

Sono assenti giustificati n. **5** Consiglieri: Arduin Laura, Bettarello Paola, Pavan Elena, Sette Damiano, Venuto Marco.

Sono assenti n. **3** Consiglieri: Merlo Dina, Benetti Fabio, Tovo Roberto.

Sono presenti per la Giunta i Signori: De Luca, Bregolin, Denti, Aretusini, Rizzato.

Sono inoltre presenti il Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Cittadin Nicoletta e il Funzionario dell'Ufficio Organismi variamente partecipati Dott.ssa Righini Monica

Introduce l'argomento l'Assessore proponente De Luca Erika.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula del Consigliere Noce Valentina e dell'Assessore Rizzato Lorenzo.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, il Presidente apre il dibattito al quale partecipano i Consiglieri Borgato Andrea, Biasin Elena, Crivellari Diego.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula dei Consiglieri Frigato Federico, Piscopo Aniello e l'entrata del Consigliere Benetti Fabio.

Alle richieste di chiarimento rispondono l'Assessore Aretusini, il Presidente del Consiglio Moretto, l'Assessore De Luca ed il Sindaco Cittadin Valeria.

Nel frattempo si registra l'entrata in aula dei Consiglieri Frigato Federico, Noce Valentina, Piscopo Aniello.

Non riscontrando altre richieste di intervento il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipa il Consigliere Biasin Elena.

La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata.

Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il d.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ha disposto (art. 30) che annualmente il Comune debba effettuare una ricognizione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e che: *“Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti”*;
- il comma 2 dell'art. 30 del citato decreto prevede, nel caso di servizi affidati a società *in house*, che la relazione/ricognizione sul loro andamento gestionale, venga effettuata con documento apposito, denominato “Appendice” ed allegato alla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016;
- con deliberazione consiliare n. 75 del 23.12.2024 è stata effettuata la ricognizione della situazione

gestionale dei affidamenti dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, con riferimento all'annualità 2023 e parte dell'annualità 2024.

Constatato come sia preliminarmente necessario individuare i servizi pubblici locali di rilevanza economica non svolti direttamente dal Comune, ma che risultino “affidati” nel 2024 e per la corrente annualità 2025 (con dati aggiornati al 30 giugno 2025).

Per identificare tale tipi di servizi, in coerenza con le ricognizioni precedenti, si è fatto perno sulla definizione di servizio di interesse economico generale a livello locale, espressa nell'art.2, comma 1, dalle lettere c) e d) del d.lgs 23 dicembre 2022 n. 201. In base alla lett. c) per servizi di interesse economico generale di livello locale o servizi pubblici locali di rilevanza economica si intendono: “*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*”. In base alla lett. d) per servizi di interesse economico generale di livello locale a rete o servizi pubblici locali a rete si intendono: “*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*”.

Le definizioni sopra esposte conducono ad identificare due elementi chiave distintivi del servizio di interesse economico generale di livello locale.

Il primo, la destinazione del servizio pubblico di rilevanza economica ad una utenza. Utenza che allo stesso può accedere per previsione legislativa o per decisione di svolgimento del servizio da parte dell'Ente locale. Utenza che può essere chiamata o meno, in tutto o in parte, a coprire il costo del servizio. Il servizio cioè non è rivolto alla sola utilità dell'Amministrazione comunale in quanto tale. Il secondo, l'esistenza di più operatori economici in grado di rendere il servizio. La presenza cioè di un mercato.

Del resto la sentenza del Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale sez. V, n. 858 del 2021, ha tracciato gli *elementi costitutivi - indici sintomatici* del servizio pubblico/servizio di interesse generale, riconoscendoli:

- a) nella *natura propriamente erogativa-prestazionale* dell'attività esercitata;
- b) nell'operatività, sul piano infrastrutturale, di un *momento organizzativo stabile*, con un controllo pubblico preordinato a garantire ed assicurare un livello minimo di erogazione;
- c) nella *destinazione dell'attività ad una generalità di cittadini*, con carattere di universalità delle prestazioni (di tal che, ferme restando le relative modalità, il servizio deve essere reso a tutti i soggetti che, rispettando le condizioni ed avendo i requisiti per l'accesso, ne facciano richiesta).

La citata sentenza individua il criterio economico della *remuneratività*, intesa in termini di *redditività* anche solo potenziale, cioè di possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un “*corrispettivo economico nel mercato*”. Il Consiglio di Stato ha precisato: “*Il servizio ha, per tal via, rilevanza economica quando il gestore ha la possibilità potenziale di coprire tutti i costi; al contrario, un servizio è privo di rilevanza economica quando è strutturalmente antieconomico, perché potenzialmente non remunerativo (perché il mercato non è in grado o non è interessato a fornire quella prestazione)*”.

Sono stati vagliati sia il decreto della direzione per il mercato e concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, sia l’elenco dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, riportato nel Manuale Utente - trasparenza dei servizi pubblici locali dell’Autorità nazionale anticorruzione. Inoltre, si è posta particolare attenzione sia al provvedimento AS1999 Ricognizione SPL 2023 dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 17/06/2024, sia al provvedimento della medesima Autorità del 18/07/2024 AS20230 -Città di Treviso - Parere in merito al perimetro dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi del d.lgs. n.201/2022 e al provvedimento AS2070 del 23/03/2025 Comune di Novara – Servizio di manutenzione del verde pubblico comunale. Da ultimo anche al decreto del MIMIT 16 maggio 2025 relativo alla “Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022”.

Sulla base di tali elementi e tenuto conto dei Quaderni ANCI n. 46/2023 e n. 53/2024, per l’anno 2024 ed il corrente anno 2025 (con dati aggiornati al 30 giugno 2025) si è pervenuti a stilare il seguente elenco di servizi di interesse economico generale di livello locale o servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati ad operatori economici, oggetto di ricognizione gestionale annuale, ai sensi dell’art. 30 comma 1 del d.lgs. n. 201/2022:

1. Servizio distribuzione di gas naturale (a rete);
2. Servizio trasporto pubblico locale (a rete);
3. Servizio ristorazione scolastica;
4. Servizio trasporto scolastico;
5. Servizio asili nido;
6. Servizio assistenza domiciliare e servizio educativo per minori;
7. Servizio consegna pasti a domicilio per persone in condizioni di disagio sociale;
8. Servizio impianti sportivi;
9. Servizi cimiteriali;
10. Servizio di illuminazione votiva;
11. Servizio parcheggi;
12. Servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria e concessorio stradale;

13. Servizio verde pubblico;

14. Servizio di gestione delle Farmacie comunali.

In coerenza con la precedente ricognizione si rappresenta sinteticamente anche il servizio di distribuzione del gas naturale, servizio pubblico di rilevanza economica a rete, che è disciplinato da apposita disciplina di settore ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 201/2022 .

Rispetto al sopradDETTO elenco complessivo per l'anno 2024 ed il corrente anno 2025, il medesimo art. 30 del d.lgs. n. 201/2022 prevede che gli affidamenti a società *in house* dei servizi pubblici locali di rilevanza economica siano trattati in appendice al piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie. La ricognizione dei servizi affidati *in house* involge:

- *Servizi cimiteriali;*
- *Servizio di illuminazione votiva;*
- *Servizio parcheggi;*
- *Servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria e concessorio stradale;*
- *Servizio verde pubblico;*
- *Servizio di gestione delle Farmacie comunali.*

I sopradDETTI servizi risultano tutti affidati ad ASM Rovigo s.p.a., *società in house providing*, di cui il Comune è socio unico.

I servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati *in house providing* risultano percentualmente essere il 42 % del totale numerico degli affidamenti in essere nel 2024 e nel corrente anno 2025.

Quanto, invece, agli affidamenti *in house* di servizi di interesse economico generale di livello locale a rete, si fa presente che agli affidamenti del servizio idrico e rifiuti hanno provveduto i relativi Enti di governo d'Ambito ovvero il Consiglio di Bacino Polesine ed il Consiglio di Bacino Rovigo.

Pertanto, la presente ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a terzi involge:

- 1. Servizio distribuzione di gas naturale (a rete);*
- 2. Servizio trasporto pubblico locale (a rete);*
- 3. Servizio ristorazione scolastica;*
- 4. Servizio trasporto scolastico;*
- 5. Servizio asili nido;*
- 6. Servizio assistenza domiciliare e servizio educativo per minori;*
- 7. Servizio consegna pasti a domicilio per persone in condizioni di disagio sociale;*
- 8. Servizio impianti sportivi.*

L'andamento gestionale dei predetti servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a terzi è contenuta nell'**allegato A)** parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, mentre l'**allegato B)** è costituito dalla Appendice - Ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici

locali di rilevanza economica, affidati *in house providing* con riferimento all'anno 2024 al corrente anno 2025 (con dati aggiornati al 30 giugno), secondo il principio di auto-organizzazione amministrativa. Quest'ultima relazione, l'Appendice, viene parimenti allegata alla deliberazione di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie, come richiesto dall'art. 30 comma 2 del d.lgs. n. 201/2022.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19 dicembre 2024, avente ad oggetto “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, relativa Nota di Aggiornamento al DUP 2025/2027, Bilancio di Previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati”.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 8/01/2025 recante “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione dotazioni finanziarie”.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025 avente per oggetto: “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027” (PIAO).

Visto il Decreto Sindacale n. 7 del 11 febbraio 2025, con il quale è stato confermato alla dott.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati.

Preso atto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Monica Righini, designata con decreto dirigenziale n. 17 del 23 febbraio 2022 e successiva integrazione prot. n. 89961/2023.

Visto il d.lgs. 23 dicembre 2022 n.201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”.

Visto l'art. 42, comma 2 lett. e) del d.lgs. n. 267/2000.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49, I° comma del d.lgs. n.267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi ed acquisiti i pareri:

- dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **26** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco.

- favorevoli n. **25** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti n. **1** Consiglieri: Crivellari Diego.

DELIBERA

- 1) di approvare la ricognizione della situazione gestionale degli affidamenti dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Rovigo per l'annualità 2024 e il corrente anno 2025 (con dati aggiornati al 30 giugno 2025), ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 201/2022, come esplicitati negli allegati A) “Ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a terzi con riferimento all'anno 2024 e al corrente anno 2025” e B) Appendice - “Ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, affidati *in house providing* con riferimento all'anno 2024 e al corrente anno 2025”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento, sarà pubblicato sia nel sito istituzionale di quest'Ente e pubblicato nella sezione Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL di ANAC, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 201/2022;
- 3) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *on-line* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- 4) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. n.33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione “Provvedimenti” - sottosezione “Provvedimenti organi politici” del sito web dell'Ente, nonché nella sezione “enti controllati” sottosezione “società partecipate”, ai sensi del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione per alzata di mano, urgente e quindi **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali approvato con d.lgs. del 18.8.2000, n. 267, stante la necessità di attuare la previsione dell'art. dell'art. 30 del d.lgs. n.201/2022 entro il 31 dicembre 2025, il cui esito è proclamato dal Presidente:

- presenti n. **26** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco.

- favorevoli n. **26** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 92/2025 – PUNTO 5) DELL'O.D.G. “RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEGLI AFFIDAMENTI DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DEL COMUNE DI ROVIGO - ANNO 2024 E CORRENTE ANNO 2025 (ART. 30 DEL D.LGS. N.201/2022).”

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo allora al quinto punto all'ordine del giorno “Ricognizione della situazione gestionale degli affidamenti di servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Rovigo - Anno 2024 e corrente anno 2025”. Assessore De Luca, prima di darle la parola, la Commissione si è espressa su questo punto con voto favorevole unanime. A lei la parola.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Grazie. Questo punto è una delibera molto tecnica: concerne la ricognizione e, come sapete, la ricognizione è una foto fatta dai Dirigenti dei vari settori di competenza su quella che è la situazione gestionale degli affidamenti di servizi pubblici locali di rilevanza economica. Questa è una foto della situazione dell'anno 2024 e del corrente 2025, con i dati aggiornati al 30 giugno 2025.

I Dirigenti hanno voluto dare un po' per la propria competenza un focus su quello che era l'andamento dei servizi che noi diamo appunto all'esterno. Come vedete nella delibera vi è un elenco di servizi, dal n. 1 al n. 8, che sono quei servizi che sono affidati dal Comune di Rovigo ma non sono in house, e quindi sono stati affidati tramite gara o comunque con degli affidamenti diretti ma nel tempo precedente, quindi nel tempo ormai passato.

Poi invece dal n. 9 al n. 14 sono quelli affidati in house, e sono stati affidati alla ASM, e sono quelli che dal punto di vista della percentuale è il 42%, si aggira sul 42%, e sono tipo servizi cimiteriali, illuminazione, parcheggi, verde pubblico, farmacie, accertamento e riscossione del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria.

Innanzitutto, come vi dicevo prima, è una delibera molto tecnica che rappresenta quella che è questa situazione al 30 giugno 2025. Non vi sono particolari criticità, se non qualche adeguamento che abbiamo già fatto presente della Carta Servizi, quindi per quanto riguarda l'ASM. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo la discussione. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Alcune considerazioni vorrei farle rispetto a questa proposta di delibera su ciò che riguarda la gestione dei servizi pubblici affidati in house ad ASM SpA. La documentazione che oggi esaminiamo è ampia e articolata, e riconosco il lavoro dei settori comunali che hanno prodotto referti dettagliati, così come quello di ASM nel rispondere poi puntualmente. Tuttavia, proprio grazie alla quantità dei dati raccolti, emergono a mio avviso con chiarezza alcune criticità che non possono a mio avviso essere ignorate.

Il primo: un'azienda che si regge economicamente solo grazie ai dividendi. Il primo elemento che balza all'occhio è la situazione economica di ASM. Il bilancio 2024 evidenzia ancora una volta un fatto oramai strutturale: la gestione operativa dei servizi che ASM svolge per il Comune produce un risultato negativo; l'utile finale, oltre 1,4 milioni di euro, deriva interamente non dalla gestione dei servizi ma dai dividendi delle partecipazioni finanziarie in Asco Piave e in ASM SET. Questo cosa significa? Significa che se quelle partecipazioni subissero una riduzione degli utili, dei dividendi, l'abbiamo già visto quest'anno rispetto all'anno precedente, ASM non sarebbe economicamente in equilibrio e noi avremmo un problema enorme sul fronte dei servizi pubblici. Abbiamo anche un aumento dei costi dei servizi, in particolare nel verde pubblico, che incide in maniera significativa sul

peggioramento dei margini operativi. E' un servizio essenziale per il decoro e la sicurezza della città, ma l'incremento dei costi io credo meriti un'analisi puntuale.

E allora mi chiedo: è aumentato il livello dei servizi richiesti? Sono aumentate le superfici da mantenere? Ci sono inefficienze operative o contrattuali? Questo dalla documentazione non mi sembra si possa evincere chiaramente.

Anche sui cimiteri: la ricognizione conferma che il patrimonio cimiteriale del Comune è ampiamente vetusto. Cito alcuni elementi che sono emersi dal documento che abbiamo affrontato e condiviso oggi: numerosi blocchi loculi necessitano di impermeabilizzazioni, servizi igienici inattivi da decenni ora in corso di ripristino, reti fognarie inefficienti, numerosi interventi straordinari programmati o in fase di appalto. Il quadro complessivo mostra una gestione attenta da parte del gestore, ma evidenzia anche un accumulo pluriennale di manutenzioni non affrontate tempestivamente, con conseguenti aggravii di costi per la nostra Amministrazione. E' necessaria una programmazione pluriennale e strutturata, non interventi a pioggia credo, e su questo magari l'Assessore delegato potrà darci un quadro più preciso, se non oggi, magari anche in futuro.

Anche sull'illuminazione votiva: c'è un calo significativo ad esempio delle attivazioni. Ci sono almeno 200 punti luci in meno rispetto all'anno precedente. Non è solo un dato economico credo, ma è anche un segnale: meno concessioni, meno attivazioni, più disdette. Dobbiamo capire se si tratta di una crisi fisiologica o se siano tariffe non più adeguate, impianti vetusti o una comunicazione da migliorare con l'utenza.

Poi c'è anche un carico amministrativo elevato sulla Polizia mortuaria: l'ufficio gestisce oltre 1.600 fatture l'anno, centinaia di concessioni e rinnovi, passaporti mortuari, pratiche cimiteriali retrocessioni. E' un carico enorme gestito con impegno ma che espone l'Ente e l'utenza a rischi di rallentamenti e magari di inefficienze. Quindi bisognerà valutare anche qui un potenziamento dell'organico se necessario, o anche ulteriori strumenti di digitalizzazione.

Quindi in conclusione questa ricognizione a me pare ci riconsegna un quadro chiaro: ASM garantisce i servizi, ci mancherebbe, ma non li sostiene economicamente con la sua gestione operativa; i servizi funzionano, ma a un costo crescente per il Comune; il patrimonio cimiteriale richiede investimenti consistenti e continuativi; alcuni servizi mostrano segnali di criticità strutturale, come l'illuminazione votiva.

E quindi la domanda politica credo da farsi dovrebbe essere questa: vogliamo continuare su questo modello, senza un piano di miglioramento, oppure vogliamo avviare un percorso di revisione, efficientamento, programmazione pluriennale anche per questa Società partecipata?

Questo pongo alla riflessione da parte della Giunta ma anche da parte di tutto il Consiglio rispetto al documento che oggi ci avete proposto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Dopo l'intervento condiviso del Consigliere Borgato, chiedo anche, visto che c'era stato un impegno a portare come di consueto in quest'aula i rappresentanti delle nostre partecipate, se riusciamo anche ad organizzare un incontro su ASM con i vertici, e di discutere appunto di tutta una serie di criticità che effettivamente emergono dalla lettura di questa ricognizione.

Io semplicemente volevo approfittare dei dati che ci avete messo a disposizione e, visto che facciamo parte dell'opposizione, abbiamo delle difficoltà poi ad apprendere alcune notizie, per chiedervi dei chiarimenti.

Un primo chiarimento è questo: nell'allegato A, a pagina 70, si parla dei complessi sportivi e si fa riferimento al complesso sportivo del Circolo del Tennis, in relazione al quale tra l'altro di recente abbiamo anche approvato l'avvio di lavori importanti di rifacimento. La concessione risale al 2006. Poi per tutta una serie di circostanze, tra cui anche una normativa in periodo Covid, questa concessione si è dilatata, cioè dal 2022 poi va a scadenza al 31 dicembre 2025.

Chiedo: essendo in scadenza al 31 dicembre 2025, è stato fatto il bando per il nuovo affidamento di questo complesso sportivo? Che è importante, viene gestito sostanzialmente in comodato gratuito, e

quindi anche qui bisognerebbe assicurare da un certo punto di vista la massima partecipazione. Quindi chiedo se è stato fatto, come è messo questo bando. Questa è la prima.

La seconda invece riguarda, visto che è entrato l'Assessore Aretusini, il tema dei parcheggi. Nel riepilogo dei dati che sono di ASM, a pagina 37 dell'allegato B si parla di un servizio di monitoraggio che viene svolto appunto dal personale di ASM sui parcheggi. Domando: il servizio di monitoraggio che viene fatto, include anche ad esempio la verifica di quante siano - chiedo perché non lo so proprio - di quante siano le abitazioni del centro storico prive di parcheggio? Lo dico perché ho letto sul giornale una recente comunicazione che lei ha fatto dicendo che sono aumentati da 250 a 300 gli abbonamenti dei parcheggi del centro storico, proprio per venire incontro alle esigenze degli utenti. Domando se in questa attività di monitoraggio viene anche controllata, perché so che abbiamo 1.500 parcheggi, quante abitazioni ci sono nel centro storico prive assolutamente di parcheggio?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Raccogliamo l'ultimo intervento e poi andiamo con un po' di risposte. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Per suo tramite anch'io sollecito la convocazione di ASM per quanto riguarda quegli incontri con le partecipate a cui si faceva riferimento. Sappiamo che questa è una ricognizione, quindi una fotografia dello stato dell'arte, però per le questioni già note, per quelle che ricordava anche il collega Borgato, penso sia doveroso arrivare a chiarire questi punti ed avere anche i responsabili in aula per un confronto più mirato sulle questioni sollevate appunto dal Consigliere e non solo da lui. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie Presidente. In merito al quesito della Consigliera Biasin sul fatto del monitoraggio, l'aumento degli abbonamenti è avvenuto dopo un'attenta riflessione da parte dell'Amministrazione, quindi non è stata una decisione presa in qualche settimana, ma è stata dovuta comunque a un monitoraggio che abbiamo fatto in questo anno e mezzo dove amministriamo, dove comunque gli abbonamenti e le richieste soprattutto degli abbonamenti avevano tempi di risposta molto importanti. Ma non parliamo solamente di chi risiede in centro storico. Parliamo anche di chi fa domanda ma ha un'attività produttiva. Quindi la questione del monitoraggio è una questione molto più ampia di quella che giustamente lei ha espresso. Ma siccome i tempi, come ho anche dichiarato più volte sulla stampa, si aggiravano intorno ai 14-15 mesi di attesa per un abbonamento, abbiamo di fatto dovuto, dopo un'attenta riflessione e dopo che abbiamo esaminato tutti i dati e quindi le richieste, e abbiamo verificato che effettivamente anche chi oggi ha l'abbonamento ne avesse diritto per esempio, abbiamo anche verificato quella che è la procedura.

Quindi con ASM c'è stato un lavoro attento di monitoraggio proprio per cercare di dare risposta e in questo momento la soluzione che abbiamo ritenuto più adeguata per dare una risposta immediata ai cittadini e alle attività produttive che ne avevano fatto richiesta, è stata proprio quella di aumentare la possibilità di erogare abbonamenti da parte della nostra partecipata. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Relativamente alla richiesta che ha fatto la Consigliera Biasin, che di fatto ricalca un impegno che ci siamo presi, che poi va anche un po' a dare risposta all'intervento in parte del Consigliere Borgato, sono già in attesa di avere disponibilità da parte di Ecoambiente, che sto sollecitando continuamente, ci mettiamo in opera anche per avere in aula consiliare ASM, perché di fatto è una Società partecipata importante. Molte anche delle sue valutazioni e delle sue domande auspico possano trovare risposta o quantomeno una visione qua dentro in aula consiliare, spero nelle prossime settimane. Assessore De Luca, prego.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Presidente, mi ha preceduta. Come dicevo in Commissione e come ho fatto qui in premessa, come ho detto in premessa, questa è una delibera tecnica perché appunto è una ricognizione, quindi una foto di quella che è la situazione attuale, 2024 e prima parte del 2025. Da questo però ovviamente ci sono poi degli spunti di riflessione importanti che condividiamo e, come diceva anche il Presidente, sarà nostra cura a breve in queste settimane di fare poi un incontro anche con ASM, quindi specifico monotematico in questa aula con anche ASM. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento?

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Presidente, la domanda sul bando?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego signor Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Non ho dati molto precisi, ma mi pare che il bando sia in emanazione, e oltretutto non credo che attualmente sia in concessione ad uso gratuito, ma che ci sia una corrispondenza che viene pagata.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Comodato gratuito, c'è scritto qui.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Verificheremo. Comunque magari quando ci sarà l'Assessore Bimbatti, sarà in grado di rispondere in maniera più precisa, anzi precisa, rispetto a questo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Eventualmente venerdì abbiamo Consiglio Comunale, quindi riprendiamo la questione, anche perché oggi, come vi ho detto prima, non è presente.

Qualche altro intervento? No. Dichiarazioni di voto? Consiglieri Basin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

La natura della delibera è una ricognizione e quindi una fotografia con tutta una serie di dati che vengono proposti. Sulla qualità e la trasparenza di questa ricognizione non abbiamo nulla da dire. Ciò non significa però, con il voto favorevole che noi diamo, che questo comporti un riconoscimento positivo di tutta una serie di situazioni che sono state indicate. Guardiamo alle criticità di ASM, tanto per dirne qualcuna. Quindi il nostro voto sarà favorevole, ma in quest'ottica chiamiamola formale della ricognizione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? No. Allora mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? 25 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 astenuto (Crivellari).

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Qua invece c'è unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale

